



- SCADENZARIO**
- FISCALE-TRIBUTARIO**
- AMBIENTE E SICUREZZA**
- VARIE**

N. 8 – Verona, 27 settembre 2018

SOMMARIO

SCADENZARIO:

- Ottobre 2018 Pag. 1

FISCALE-TRIBUTARIO:

- Disciplina locazione immobili urbani: indice Istat mese di Luglio 2018 Pag. 8
- Disciplina locazione immobili urbani: indice Istat mese di Agosto 2018 Pag. 8
- Operazioni in valuta estera: cambi mese di Luglio 2018 Pag. 9
- Operazioni in valuta estera: cambi mese di Agosto 2018 Pag. 9

AMBIENTE E SICUREZZA:

- Sicurezza sul Lavoro – Regione Veneto vara piano strategico 2018-2020 Pag. 10
- Sistri – Aggiornamento sezione documenti Pag. 10
- Bando ISI Inail 2017
Pubblicati gli elenchi cronologici Regionali/Provinciali Pag. 11
- Rifiuti – Approccio metodologico per la valutazione della caratteristica di pericolo HP14 – ecotossico, documento Ispra per la classificazione Pag. 12
- Prevenzione Incendi – Contenitori – Distributori ad uso privato, indicazioni applicative, Circolare VV.F. n. 1/2018 Pag. 12
- Albo Rifiuti -Aggiornamento normativa Pag. 13
- Rifiuti/Formulario – Invio quarta copia, indicazioni Ministeriali Pag. 13
- Attrezzature di Lavoro – Elenco soggetti abilitati per le verifiche periodiche Pag. 14
- Marcatura CE – Giocattoli, elenco norme armonizzate Pag. 14
- Mangimi – Aggiornamento normativa Pag. 15
- Sicurezza Lavoro – Interpello Ministeriale n. 6/2018 Pag. 16
- Prevenzioni Incendi – Estintori portatili, raccomandazioni, Circolare VVF Pag. 16
- Seveso III – Aggiornato l'inventario nazionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante Pag. 18
- Reach – Helpdesk nazionale, aggiornamento Pag. 18
- Sistri – Aggiornamento sezione documenti Pag. 19
- Acque – Aggiornato il piano di tutela acque PTA della Regione Veneto Pag. 19
- Rifiuti/End of Waste – Chiarimenti ministeriali, Nota del 10.09.2018 Pag. 20

VARIE:

- Convenzioni Apindustria Pag. 21

SCADENZARIO OTTOBRE 2018

01.10.18 ⇒ IMPOSTA DI REGISTRO - CONTRATTI DI LOCAZIONE ED AFFITTO DI BENI IMMOBILI - VERSAMENTO IMPOSTA (2%-1%):

termine ultimo per il versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione stipulati il 1° settembre o rinnovati tacitamente a decorrere dal 1° settembre. I contratti di locazione, dopo il versamento dell'imposta autoliquidata, devono essere registrati entro 30 giorni dalla data degli stessi.

Sono tenuti all'adempimento i titolari di contratti di locazione che non hanno optato per la cedolare secca.

Il versamento va effettuato con il Modello "F24 versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE) con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero presso Banche, Agenzie Postali, Agenti della riscossione per i non titolari di partita Iva.

Per i contratti di locazione i codici-tributo sono i seguenti:

- 1500 locazione e affitto di beni immobili - Imposta di registro per prima registrazione
- 1501 locazione e affitto di beni immobili - Imposta di registro per annualità successive
- 1502 locazione e affitto di beni immobili - Imposta di registro per cessioni di contratto
- 1503 locazione e affitto di beni immobili - Imposta di registro per risoluzione del contratto
- 1504 locazione e affitto di beni immobili - Imposta di registro per proroghe del contratto
- 1505 locazione e affitto di beni immobili - Imposta di bollo
- 1506 locazione e affitto di beni immobili - Tributi speciali e compensi
- 1507 locazione e affitto di beni immobili - Sanzioni da ravvedimento per tardiva prima registrazione
- 1508 locazione e affitto di beni immobili - Interessi da ravvedimento per tardiva prima registrazione
- 1509 locazione e affitto di beni immobili - Sanzioni da ravvedimento per tardivo versamento di annualità e adempimenti successivi
- 1510 locazione e affitto di beni immobili - Interessi da ravvedimento per tardivo versamento di annualità e adempimenti successivi

10.10.18 ⇒ DATORI DI LAVORO DOMESTICO:

scade il termine per il versamento dei contributi per i lavoratori addetti ai servizi domestici, riferiti al 3° trimestre 2018.

16.10.18 ⇒ IVA FATTURAZIONE DIFFERITA:

ultimo giorno utile per l'emissione delle fatture relative alle cessioni di beni comprovate da documento di trasporto spedito o consegnato nel mese precedente.

16.10.18 ⇒ SOLIDARIETA' VENETO:

scade il termine per il versamento dei contributi relativi al trimestre luglio – agosto – settembre 2018.

16.10.18 ⇒ IMPOSTE E CONTRIBUTI – Somme risultanti dalla dichiarazione Modello UNICO – Rateizzazione – Titolari di partita Iva:

per i contribuenti che hanno optato per il versamento rateizzato delle imposte risultanti dalla dichiarazione Modello UNICO, in rate mensili di uguale importo, con l'applicazione degli interessi, e con scadenza delle rate successive alla prima:

- entro il giorno 16 di ciascun mese, salvo proroga per il mese di agosto, per i soggetti titolari

- di partita Iva;
- entro la fine di ciascun mese per gli altri contribuenti,

scade il termine per il versamento della rata mensile dovuta dai **titolari di partita Iva**.

In ogni caso il pagamento deve essere completato entro il mese di **novembre** (art. 20, D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241).

16.10.18 ⇒ IVA - CONTRIBUENTI MENSILI:

scade il termine per l'effettuazione del versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di **settembre 2018**, ai sensi del DPR 23.3.98 n. 100. Se l'importo non supera € 25,82 il versamento è effettuato insieme a quello relativo al mese successivo.

L'importo da versare dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

CONTABILITÀ PRESSO TERZI: lo stesso DPR n. 100/98 ha introdotto la facoltà – per i contribuenti che affidano a terzi la tenuta della contabilità e né abbiano dato comunicazione all'ufficio Iva nella dichiarazione relativa all'anno precedente – di fare riferimento, ai fini della liquidazione mensile, all'imposta divenuta esigibile nel secondo mese precedente.

16.10.18 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO AUTONOMO E PROVVIGIONI:

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui compensi di lavoro autonomo e provvigioni operate nel mese di settembre (cod. 1038 – 1040).

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

16.10.18 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO:

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati operate nel mese di settembre (cod. 1001 – 1002 – 1004 - 1012 ecc.).

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

16.10.18 ⇒ INPS – VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALLA GESTIONE SEPARATA:

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 del contributo alla Gestione Separata Inps, sui compensi corrisposti nel mese di settembre ai percettori di reddito derivanti dai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

16.10.18 ⇒ INPS:

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 dei contributi INPS del mese precedente.

L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

16.10.18 ⇒ ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF:

scade il termine, da parte del sostituto d'imposta, per il versamento tramite il mod. F24 della rata relativa all'addizionale regionale e comunale, nonché quelle relative all'anno 2018 per i lavoratori licenziati e/o liquidati nel mese precedente.

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

Codici tributo:

- 3802 addizionale regionale
- 3848 addizionale comunale. Saldo
- 3847 addizionale comunale. Acconto 2018

16.10.18 ⇒ FON.TE:

scade il termine per il versamento dei contributi relativi al trimestre luglio-agosto-settembre 2018 nonché l'invio della distinta di contribuzione on-line. I versamenti vanno effettuati esclusivamente con accredito bancario, con arrotondamento al centesimo di euro.

16.10.8 ⇒ RAVVEDIMENTO - VERSAMENTO TARDIVO IMPOSTE DIRETTE ED INDIRECTE

(ART. 13 COMMA 1 LETT. A D.LGS. 472/97):

scade il termine per l'effettuazione del versamento entro 30 giorni del tributo non versato o versato in misura insufficiente o versato in ritardo, con l'applicazione della sanzione ridotta nella misura del 3% (30% x 1/10), oltre agli interessi di mora, calcolati con maturazione giorno per giorno.

La sanzione viene applicata in misura ridotta semprechè la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 11, comma 1, abbiano avuto formale conoscenza.

La norma prevede il contestuale pagamento del tributo assieme agli interessi, nonché della relativa sanzione, tramite il mod. F24.

Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione ai fini **IVA** deve essere effettuato con il mod. F24 **codice 8904**.

Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione di versamento di ritenute da parte dei sostituti d'imposta, deve essere effettuato con il mod. F24 **codice 8906**.

Le sanzioni in misura percentuale vanno versate con arrotondamento al centesimo di euro; eventuali sanzioni in misura fissa devono essere versate mediante importi con troncamento dei decimali di euro.

Si ricorda che la sanzione deve essere calcolata mediante arrotondamento del risultato **all'unità di euro per troncamento**.

Esempio:

€ 258,23 x 1/8 = € 32,278 – sanzione € 32,00

22.10.18 ⇒ PREVINDAI:

scade il termine per il versamento dei contributi relativi al trimestre luglio – agosto – settembre 2018.

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

22.10.18 ⇒ PREVINDAPI:

scade il termine per il versamento dei contributi relativi al terzo trimestre luglio – agosto – settembre 2018.

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

22.10.18 ⇒ ARCO:

scade il termine per il versamento dei contributi relativi al trimestre luglio-agosto-settembre 2018 nonché l'invio della distinta di contribuzione on-line. I versamenti vanno effettuati esclusivamente con accredito bancario, con arrotondamento al centesimo di euro.

25.10.18 ⇒ IVA – SCAMBI INTRACOMUNITARI – ELENCHI INTRASTAT MENSILI E TRIMESTRALI:

scade il termine per la presentazione degli elenchi riepilogativi:

- delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni;
- delle prestazioni di servizi in ambito comunitario, resi nei confronti di o ricevuti da soggetti passivi stabiliti in altri stati membri relativi;
- per i contribuenti tenuti alla presentazione mensile, al mese di **settembre 2018**;
- per i contribuenti tenuti alla presentazione trimestrale, al terzo trimestre 2018.

La presentazione degli elenchi avviene con cadenza mensile; é prevista tuttavia la presentazione con cadenza trimestrale qualora, per ciascuna tipologia di operazioni, non sia superato il limite di 50.000 euro nei quattro trimestri precedenti. Si vedano al riguardo il D.M. 22 febbraio 2010 e la Circ. Entrate n. 14/E del 18 marzo 2010.

Presentazione:

I nuovi elenchi Intrastat, approvati con determinazione Ag. Dogane n. 22778 del 22 febbraio 2010, devono essere presentati all'Agenzia delle dogane esclusivamente in via telematica.

31.10.18 ⇒ IMPOSTA DI REGISTRO - CONTRATTI DI LOCAZIONE ED AFFITTO DI BENI IMMOBILI - VERSAMENTO IMPOSTA (2%-1%):

termine ultimo per il versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione stipulati il 1° ottobre o rinnovati tacitamente a decorrere dal 1° ottobre. I contratti di locazione, dopo il versamento dell'imposta autoliquidata, devono essere registrati entro 30 giorni dalla data degli stessi.

Sono tenuti all'adempimento i titolari di contratti di locazione che non hanno optato per la cedolare secca.

Il versamento va effettuato con il Modello "F24 versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE) con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero presso Banche, Agenzie Postali, Agenti della riscossione per i non titolari di partita Iva.

Per i contratti di locazione i codici-tributo sono i seguenti:

- 1500 locazione e affitto di beni immobili - Imposta di registro per prima registrazione
- 1501 locazione e affitto di beni immobili - Imposta di registro per annualità successive
- 1502 locazione e affitto di beni immobili - Imposta di registro per cessioni di contratto
- 1503 locazione e affitto di beni immobili - Imposta di registro per risoluzione del contratto
- 1504 locazione e affitto di beni immobili - Imposta di registro per proroghe del contratto
- 1505 locazione e affitto di beni immobili - Imposta di bollo
- 1506 locazione e affitto di beni immobili - Tributi speciali e compensi
- 1507 locazione e affitto di beni immobili - Sanzioni da ravvedimento per tardiva prima registrazione
- 1508 locazione e affitto di beni immobili - Interessi da ravvedimento per tardiva prima registrazione
- 1509 locazione e affitto di beni immobili - Sanzioni da ravvedimento per tardivo versamento di annualità e adempimenti successivi
- 1510 locazione e affitto di beni immobili - Interessi da ravvedimento per tardivo versamento di annualità e adempimenti successivi

31.10.18 ⇒ I.V.A. – ADEMPIMENTI DI FINE MESE:

Fatture d'acquisto: il termine per la registrazione delle fatture di acquisto è stabilito entro l'anno nella cui dichiarazione viene esercitato il diritto di detrazione della relativa imposta (comma 1 così reinserito dall'art. 4, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 2.9.97, n. 313 / decorr. 1.1.98).

Quanto suddetto vale anche per le carte carburanti con Iva detraibile.

Acquisti agevolati: i contribuenti che si avvalgono della facoltà di acquistare o importare beni e servizi senza il pagamento dell'imposta, devono annotare entro oggi l'ammontare di riferimento delle esportazioni utilizzabili all'inizio del secondo mese precedente e quello degli acquisti e delle importazioni fatte nello stesso mese senza pagamento dell'imposta.

Sedi secondarie: per le operazioni effettuate mediante sedi secondarie o altre dipendenze che non vi provvedano direttamente, le operazioni di fatturazione, registrazione ed annotazione dei corrispettivi e di registrazione degli acquisti, relative alle operazioni effettuate **nel mese precedente**, devono essere effettuate entro oggi da parte dell'impresa madre.

Scambi intracomunitari - Autofatture: scade il termine per l'emissione dell'autofattura da parte del cessionario o committente che non ha ricevuto, entro il mese precedente, la fattura relativa ad operazioni effettuate nel mese ancora precedente.

Scheda carburanti - Rilevazione dei chilometri: i soggetti che utilizzano i mezzi di trasporto nell'esercizio d'impresa devono rilevare - alla fine del mese o del trimestre - il numero dei chilometri (dal contachilometri del mezzo) da riportare nell'apposita scheda (mensile o trimestrale) carburanti.

31.10.18 ⇒ INPS UNIEMENS:

scade il termine per la presentazione in via telematica delle denunce retributive mensili con i dati relativi al mese di settembre 2018.

31.10.18 ⇒ DEPOSITO IN DISCARICA DI RIFIUTI SOLIDI – VERSAMENTO:

scade il termine per il versamento alla Regione competente del tributo speciale per il deposito in discarica (ex art. 3, cc. 24-40, L. 549/95) da parte dei gestori di discariche, con riferimento alle operazioni di deposito effettuate nel **quarto trimestre 2018**.

Servizi di traduzione e interpretariato multilingue

In un contesto economico sempre più internazionalizzato, la capacità di interagire e comunicare efficacemente ad ogni livello nelle “lingue del mondo” rappresenta una necessità imprescindibile per le aziende.

In quest’ottica, già da parecchi anni Apindustria offre ai propri Associati la possibilità di avvalersi di un servizio di traduzioni ed interpretariato professionale, affidabile e sollecito, da e verso le principali lingue europee ed extra-europee.

Nell’ambito dei servizi linguistici multilingue a supporto dei nostri Associati mettiamo a disposizione:

- Traduttori professionisti, specializzati nei diversi settori di intervento (traduzione di testi promozionali e commerciali, newsletter, informazioni tecniche, manualistica...).
- Tariffe competitive.
- Preventivi gratuiti.
- Servizio rapido e puntuale.

Il servizio LEGAL PREMIUM per le traduzioni di natura giuridica

Siamo partiti dal presupposto che i testi legali sono particolarmente delicati e complessi e, per essere affrontati con serietà, necessitano di una duplice competenza: linguistica e giuridica.

Recentemente, grazie al fortunato incontro con professionisti dedicati, ci siamo specializzati e siamo oggi in grado di offrire un servizio di eccellenza per le traduzioni di testi legali, svolte esclusivamente da avvocati o giuristi madrelingua che coniugano la conoscenza del diritto (comparato) e quella della lingua di partenza e di destinazione.

Il servizio LEGAL PREMIUM (offerto e quotato su richiesta) è proposto per la traduzione, a mero titolo esemplificativo, di:

- documenti societari (atto costitutivo, statuto, procura, verbali assemblee e altro);
- contratti commerciali (fornitura, distribuzione, agenzia e altro);
- contratti societari (joint venture, patti parasociali e altro);
- atti notarili (compravendita immobiliare, cessione di quote e altro);
- atti di trust;
- atti processuali (memorie, sentenze e altro) testi di leggi e atti a contenuto normativo.

Ulteriori informazioni e/o richieste di delucidazioni possono essere richieste a:

Silvano Brescianini - email s.brescianini@apiverona.net - tel. 0458102001

**DISCIPLINA LOCAZIONE IMMOBILI URBANI:
INDICE ISTAT MESE DI LUGLIO 2018**

Pubblichiamo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo al mese di LUGLIO, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27.07.1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani).

- Variazione annuale:

				75%		
LUGLIO	2017	/	LUGLIO	2018	+1,5%	+1,125%

- Variazione biennale:

				75%		
LUGLIO	2016	/	LUGLIO	2018	+2,5%	+1,875%

**DISCIPLINA LOCAZIONE IMMOBILI URBANI:
INDICE ISTAT MESE DI AGOSTO 2018**

Pubblichiamo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo al mese di AGOSTO, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27.07.1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani).

- Variazione annuale:

				75%		
AGOSTO	2017	/	AGOSTO	2018	+1,5%	+1,125%

- Variazione biennale:

				75%		
AGOSTO	2016	/	AGOSTO	2018	+2,7%	+2,025%

Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
Variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente													
2018	+0,9	+0,5	+0,7	+0,4	+0,9	+1,2	+1,5	+1,5					2018
2017	+0,9	+1,5	+1,4	+1,7	+1,4	+1,1	+1,0	+1,2	+1,1	+0,9	+0,8	+0,8	2017
2016	+0,3	-0,2	-0,3	-0,4	-0,4	-0,3	-0,1	-0,1	+0,1	-0,1	+0,1	+0,4	2016
2015	-0,7	-0,4	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0	2015
2014	+0,6	+0,5	+0,3	+0,5	+0,4	+0,3	+0,1	-0,1	-0,1	+0,1	+0,2	-0,1	2014
2013	+2,2	+1,8	+1,6	+1,1	+1,2	+1,2	+1,2	+1,1	+0,8	+0,7	+0,6	+0,6	2013
2012	+3,2	+3,3	+3,2	+3,2	+3,0	+3,1	+2,9	+3,1	+3,1	+2,7	+2,4	+2,4	2012
2011	+2,2	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	+2,8	+3,0	+3,2	+3,2	+3,2	2011
2010	+1,3	+1,3	+1,5	+1,6	+1,5	+1,3	+1,7	+1,5	+1,6	+1,7	+1,7	+1,9	2010
2009	+1,5	+1,5	+1,0	+1,0	+0,7	+0,7	-0,1	+0,2	+0,1	+0,2	+0,7	+1,0	2009
2008	+2,9	+2,9	+3,3	+3,3	+3,5	+3,8	+4,0	+3,9	+3,7	+3,4	+2,6	+2,0	2008
2007	+1,5	+1,5	+1,5	+1,4	+1,4	+1,6	+1,6	+1,6	+1,6	+2,0	+2,3	+2,6	2007
2006	+2,2	+2,1	+2,1	+2,0	+2,2	+2,1	+2,1	+2,1	+2,0	+1,7	+1,7	+1,7	2006
2005	+1,6	+1,6	+1,6	+1,7	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+1,9	+2,0	+1,8	+1,9	2005
2004	+2,0	+2,2	+1,9	+2,0	+2,1	+2,2	+2,1	+2,1	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	2004
2003	+2,7	+2,5	+2,6	+2,5	+2,4	+2,3	+2,5	+2,5	+2,5	+2,4	+2,4	+2,3	2003
2002	+2,3	+2,3	+2,4	+2,4	+2,3	+2,3	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2002
2001	+3,1	+3,0	+2,8	+3,1	+3,0	+2,9	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,3	+2,3	2001
2000	+2,1	+2,4	+2,5	+2,5	+2,3	+2,7	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2000
1999	+1,3	+1,2	+1,4	+1,4	+1,6	+1,5	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+2,0	+2,1	1999
1998	+1,6	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	+1,8	+1,8	+1,9	+1,8	+1,7	+1,5	+1,5	1998
1997	+2,6	+2,4	+2,2	+2,2	+1,6	+1,4	+1,6	+1,5	+1,4	+1,6	+1,6	+1,5	1997
1996	+5,5	+5,0	+4,5	+4,5	+4,3	+3,9	+3,6	+3,4	+3,4	+3,0	+2,6	+2,6	1996
1995	+3,8	+4,3	+4,9	+4,9	+5,5	+5,8	+5,6	+5,8	+5,8	+5,8	+6,0	+5,8	1995
1994	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+3,7	+3,6	+3,7	+3,9	+3,8	+3,7	+4,1	1994
1993	+4,3	+4,5	+4,2	+4,2	+4,0	+4,2	+4,4	+4,4	+4,2	+4,3	+4,2	+4,0	1993
1992	+6,1	+5,4	+5,6	+5,6	+5,7	+5,5	+5,5	+5,3	+5,2	+5,0	+4,9	+4,8	1992
1991	+6,5	+6,7	+6,6	+6,7	+6,8	+6,9	+6,7	+6,3	+6,2	+6,1	+6,2	+6,0	1991
1990	+6,4	+6,2	+6,1	+5,8	+5,7	+5,6	+5,7	+6,3	+6,3	+6,2	+6,5	+6,4	1990
1989	+5,7	+6,3	+6,4	+6,7	+6,8	+7,0	+7,0	+6,7	+6,6	+6,8	+6,4	+6,5	1989
1988	+5,0	+4,9	+4,9	+5,0	+4,9	+4,9	+4,9	+5,0	+4,8	+4,7	+5,3	+5,5	1988
1987	+4,5	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+4,4	+4,5	+5,0	+5,3	+5,2	+5,1	1987
1986	+8,0	+7,6	+7,2	+6,6	+6,4	+6,3	+5,9	+5,9	+5,8	+5,1	+4,7	+4,3	1986
1985	+8,6	+8,6	+8,6	+8,8	+8,8	+8,7	+8,7	+8,6	+8,3	+8,5	+8,6	+8,6	1985
1984	+12,5	+12,2	+12,0	+11,6	+11,2	+11,2	+10,5	+10,4	+9,8	+9,1	+8,6	+8,8	1984
1983	+16,4	+16,4	+16,4	+16,6	+16,4	+16,0	+15,4	+13,7	+13,6	+13,3	+13,0	+12,8	1983
1982	+17,3	+16,7	+16,1	+15,5	+15,2	+15,2	+15,9	+17,2	+17,2	+17,2	+16,7	+16,3	1982
1981	+19,4	+19,5	+20,1	+19,9	+20,5	+20,6	+19,6	+19,2	+18,3	+18,6	+18,2	+17,9	1981
1980	+21,4	+21,7	+21,3	+21,2	+20,7	+20,7	+21,6	+21,6	+21,2	+20,5	+21,5	+21,1	1980
1979	+12,9	+13,4	+13,7	+14,3	+14,5	+14,7	+14,9	+15,5	+16,8	+18,2	+18,7	+19,8	1979
1978	+12,3	+11,6	+11,9	1978

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA: CAMBI MESE DI LUGLIO 2018

Riportiamo, di seguito, la media dei cambi delle principali valute estere, relativa al mese di LUGLIO:

Paese	Valuta	Cod. UIC	Cod. ISO	Quantità di valuta ESTERA PER 1 EURO
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	109	AUD	1,5792
CANADA	Dollaro Canadese	012	CAD	1,5356
DANIMARCA	Corona Danese	007	DKK	7,4523
GIAPPONE	Yen Giapponese	071	JPY	130,2323
NORVEGIA	Corona Norvegese	008	NOK	9,4975
REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	002	GBP	0,88726
STATI UNITI	Dollaro USA	001	USD	1,1686
SVEZIA	Corona Svedese	009	SEK	10,3076
SVIZZERA	Franco Svizzero	003	CHF	1,1622

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA: CAMBI MESE DI AGOSTO 2018

Riportiamo, di seguito, la media dei cambi delle principali valute estere, relativa al mese di AGOSTO:

Paese	Valuta	Cod. UIC	Cod. ISO	Quantità di valuta ESTERA PER 1 EURO
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	109	AUD	1,5762
CANADA	Dollaro Canadese	012	CAD	1,5063
DANIMARCA	Corona Danese	007	DKK	7,4558
GIAPPONE	Yen Giapponese	071	JPY	128,2004
NORVEGIA	Corona Norvegese	008	NOK	9,6161
REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	002	GBP	0,89687
STATI UNITI	Dollaro USA	001	USD	1,1549
SVEZIA	Corona Svedese	009	SEK	10,4668
SVIZZERA	Franco Svizzero	003	CHF	1,1413

L'elenco completo delle valute è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Fiscale-Tributario.

SICUREZZA SUL LAVORO REGIONE VENETO VARA PIANO STRATEGICO 2018-2020

Pubblichiamo il PIANO STRATEGICO per il consolidamento e il miglioramento delle attività a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori 2018-2020 elaborato dalla Regione Veneto in collaborazione con le Associazioni Datoriali e Sindacali, tra le quali Confimi Industria Veneto.

Il PIANO, deciso il 17 luglio u.s., è una risposta articolata e puntuale alla recrudescenza dei fenomeni infortunistici nella Regione Veneto, che nel semestre appena trascorso ha registrato dati allarmanti.

Il Piano e la sua Presentazione sono disponibili sul nostro sito www.apiverona.it.

SISTRI AGGIORNAMENTO SEZIONE DOCUMENTI

Publicato nella Sezione Manuali e Guide l'aggiornamento del documento "Guida Gestione Azienda (versione del 20 luglio 2018)".

Il documento è uno strumento di supporto all'applicativo Gestione Azienda per le seguenti attività:

- Accesso Gestione Azienda;
- Visualizzazione Anagrafica Azienda (*Visualizzazione Dati Azienda, Visualizzazione Dati Sede Legale, Visualizzazione Dati Unità Locale, Visualizzazione Dati Veicoli, Visualizzazione e Stampa Report Iscrizione*);
- Modifica Anagrafica Azienda (*Modifica Dati Azienda, Modifica Dati Sede Legale, Modifica Dati Unità Locale, Modifica Categorie Unità Locale, Inserimento Unità Locale, Modifiche Delegati dell'azienda, Stampa credenziali di accesso*);
- Annullamento Modifica Anagrafica Azienda (*Pratiche non annullabili, Pagamenti associati alla pratica, Superamento del periodo di annullabilità, Modifiche "a costo zero"*);
- Area Richieste (*Pratiche Azienda, Richiesta Trasferimento Unità Locale, Richiesta Chiusura Unità Locale, Richiesta Cessazione Azienda, Pratiche Dispositivi USB, Pratiche Black Box*);
- Area Pagamenti (*Contributi annuali, Lista Pagamenti, Inserimento Pagamento, Rimborsi*);
- Area Stato pratiche;
- Geolocalizzazione (*Modifica posizione*);
- Gestione soglia numero dipendenti dell'azienda (*Modifica soglia numero dipendenti*);
- Gestione categorie non obbligate (*Adesione Volontaria ed Eliminazione*);
- Gestione categoria Nuovo Produttore (*Categoria Nuovo Produttore*);
- Gestione categoria Imprenditori Agricoli (*Dichiarazione in fase di accesso per aziende che dispongono della categoria PAGR, Aziende con categorie di produzione "Imprenditori Agricoli"*);
- Gestione disallineamenti dati azienda (*Allineamento, Autocertificazione*).

Il testo del Documento è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

BANDO ISI INAIL 2017 PUBBLICATI GLI ELENCHI CRONOLOGICI REGIONALI/PROVINCIALI

Fonte www.inail.it

Publicati come previsto dall'art. 15 dell'Avviso pubblico Isi 2017, in data 3 settembre u.s., gli elenchi definitivi in ordine cronologico regionali/provinciali delle domande di finanziamento inviate con il click day del 14 giugno u.s.

Negli elenchi è riportato l'aggiornamento dello stato delle domande come di seguito indicato:

- S (Ammissa definitivamente): domande la cui ammissione negli elenchi provvisori è confermata;
- S-AMS (subentrata per l'ammissibilità): tali domande dovranno essere convalidate tramite l'invio del modulo di domanda (Modulo A) e della documentazione a suo completamento da effettuarsi entro il 3 ottobre 2018 con le modalità indicate nell'Avviso pubblico;
- N-DEC (Decaduta) domande decadute;
- N (non ammissibile per carenza di fondi): domande definitivamente non ammissibili per carenza di fondi.

Gli elenchi della Regione Veneto sono disponibili sul nostro sito www.apiverona.it.

RIFIUTI APPROCCIO METODOLOGICO PER LA VALUTAZIONE DELLA CARATTERISTICA DI PERICOLO HP14 – ECOTOSSICO, DOCUMENTO ISPRA PER LA CLASSIFICAZIONE

Fonte www.isprambiente.gov.it

Publicata da ISPRA - l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – una nota metodologica relativa alla classificazione dei rifiuti, contenente in particolare indicazioni in merito alla valutazione e attribuzione della caratteristica di pericolo HP14 – Ecotossico.

Come è noto, il regolamento 2017/997/UE, entrato in vigore nel 2017 e che trova applicazione dal 5 luglio 2018, introduce per la prima volta nella regolamentazione europea i criteri per la valutazione della caratteristica di pericolo HP14 - ecotossico.

Ai sensi dell'allegato III alla direttiva 2008/98/CE, così come modificato dal Regolamento 2017/997/UE, è definito HP14 – Ecotossico un "Rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali". Con il regolamento 2017/997/UE viene completato l'iter di aggiornamento della normativa europea sulla classificazione dei rifiuti.

Tale regolamentazione, che si basa in maniera estesa sulla normativa relativa alla classificazione delle sostanze e miscele pericolose (regolamentazione CLP), risulta articolata e, non sempre, di semplice applicazione.

Come approccio standard di classificazione dei rifiuti contenenti sostanze ecotossiche, il regolamento individua il metodo convenzionale delle sommatorie da applicarsi alle concentrazioni

delle sostanze pericolose presenti; tuttavia, ai fini della valutazione della pericolosità si può anche ricorrere ai metodi di prova individuati dal regolamento 2008/440/CE da condursi direttamente sul rifiuto.

Va segnalato che la maggior parte dei test sono concepiti per la classificazione delle sostanze e miscele pericolose e non per la matrice rifiuto.

La normativa europea sottolinea la prevalenza dei test rispetto al metodo convenzionale, nel senso che, qualora i due approcci diano un diverso risultato, l'esito dei metodi di prova prevale su quello del metodo convenzionale. Vista la complessità della nuova regolamentazione, ISPRA ha predisposto una nota metodologica di supporto agli operatori e agli organismi di controllo finalizzata a fornire indicazioni in merito alla valutazione della caratteristica di pericolo HP14, da utilizzarsi, nell'ambito della procedura più generale di classificazione dei rifiuti, sulla base di quanto espressamente previsto dal regolamento 2017/997/UE.

La nota metodologica predisposta da ISPRA è volta a richiamare i riferimenti di carattere normativo e tecnico che intervengono nella procedura di valutazione dell'ecotossicità allo scopo di agevolare l'attuazione delle singole fasi di tale procedura, sia nel caso di applicazione del metodo convenzionale delle sommatorie sia nel caso di ricorso ai metodi di prova.

La Nota è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

PREVENZIONE INCENDI CONTENITORI – DISTRIBUTORI AD USO PRIVATO, INDICAZIONI APPLICATIVE, CIRCOLARE VV.F. N. 1/2018

Fonte www.vigilfuoco.it

Publicata la Circolare n. 1/2018 prot. n. 0011468 del 29 agosto 2018 del Ministero Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, dal titolo “*Decreto del Ministero dell’Interno 22 novembre 2017 recante ‘Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l’installazione e l’esercizio di contenitori-distributori, ad uso privato, per l’erogazione di carburante liquido di categoria C’ e Decreto del Ministero dell’Interno 10 maggio 2018 recante ‘Disposizioni transitorie in materia di prevenzione incendi per l’installazione e l’esercizio di contenitori-distributori, ad uso privato, per l’erogazione di carburante liquido di categoria C’. Indicazioni applicative.*”

I contenitori-distributori, ad uso privato, per l'erogazione di carburante liquido di categoria C, sono stati regolamentati ai fini della prevenzione incendi nel tempo attraverso diverse norme, circolari e chiarimenti interpretativi. In particolare, sono state emanate le seguenti disposizioni normative:

- Decreto del Ministro dell'interno 19 marzo 1990 recante “Norme per il rifornimento di carburanti, a mezzo di contenitori - distributori mobili, per macchine in uso presso aziende agricole, cave e cantieri”;
- Lettera-Circolare M.I., prot. n. P322/4133 sott. 170 del 9 marzo 1998, la quale ha stabilito che l'installazione delle apparecchiature in argomento può essere consentita anche presso altre attività produttive, diverse da quelle di cui sopra, esclusivamente per il rifornimento di macchine operatrici

non targate e non circolanti su strada;

- Decreto del Ministro dell'interno 12 settembre 2003 recante "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio di depositi di gasolio per autotrazione ad uso privato, di capacità geometrica non superiore a 9 m³, in contenitori-distributori rimovibili per il rifornimento di automezzi destinati all'attività di autotrasporto".

Per rendere il quadro normativa più omogeneo, è stata elaborata la regola tecnica in oggetto emanata con Decreto del Ministro dell'interno 22 novembre 2017 per l'installazione e l'esercizio di contenitori-distributori, ad uso privato, per l'erogazione di carburante liquido di categoria C, successivamente modificata con Decreto del Ministro dell'interno 10 maggio 2018. Tale Decreto abroga e sostituisce le norme in precedenza citate e si applica a tutti i contenitori-distributori ad uso privato, indipendentemente dal tipo di attività nella quale sono installati.

Nella circolare suddetta vengono forniti alcuni chiarimenti relativi alle principali novità introdotte dal Decreto stesso, in particolare in merito all'esenzione dall'obbligo di adeguamento alla regola tecnica per i soggetti esistenti, alla definizione di "contenitore-distributore", alle norme sul bacino di contenimento e il termine del 17 febbraio 2019 per la commercializzazione dei contenitori distributori conformi alle specifiche precedenti.

Il testo della Circolare è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

ALBO RIFIUTI AGGIORNAMENTO NORMATIVA

Fonte www.albonazionalegestoriambientali.it

Si segnala la pubblicazione dei seguenti provvedimenti da parte del Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali:

Delibera n. 5 del 31 luglio 2018 - Modelli di provvedimento d'iscrizione e di diniego dell'iscrizione nella sottocategoria 2-ter

Vengono approvati i modelli di provvedimento d'iscrizione e di diniego dell'iscrizione nella sottocategoria 2-ter, individuata con la precedente delibera n. 4/2018.

Si tratta dell'iscrizione con procedura semplificata delle associazioni di volontariato ed enti religiosi che intendono svolgere attività di raccolta e trasporto occasionali di rifiuti non pericolosi costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi di provenienza urbana.

Delibera n. 6 del 31 luglio 2018 - Sostituzione allegato "B" alla delibera n. 4 del 4 giugno 2018

Detta delibera ha sostituito l'allegato "B" alla delibera n. 4 del 4 giugno 2018.

Circolare n. 149 del 4 settembre 2018. Tempistiche notifica provvedimenti di cancellazione per mancato versamento dei diritti di iscrizione

Il provvedimento disciplina le tempistiche di notifica dei provvedimenti di cancellazione per mancato

versamento dei diritti di iscrizione.

Al fine di rendere uniforme il comportamento delle Sezioni regionali e provinciali sull'intero territorio nazionale, considerato quanto stabilito con circolare del 4 maggio 2018, n. 144 in ordine alla notifica dei provvedimenti di cancellazione mediante pubblicazione sul sito web dell'Albo, il Comitato nazionale ha ritenuto utile stabilire una tempistica comune per avviare le procedure di cancellazione ex art. 20, comma 1, lettera f) per tutte le imprese che risultano sprovviste di indirizzi PEC validi e funzionanti o che risultano irreperibili anche a seguito di invio della notifica mediante il servizio postale.

La Delibera 5/2018, la Delibera 6/2018 e la Circolare 149/2018 sono disponibili sul nostro sito www.apiverona.it.

RIFIUTI/FORMULARIO INVIO QUARTA COPIA, INDICAZIONI MINISTERIALI

Con Nota prot. 12641 del 30 luglio u.s. il Ministero Ambiente ha fornito indicazioni in merito alle modalità di trasmissione della quarta copia del formulario di trasporto di rifiuti con modalità diverse in alternativa alla ordinaria trasmissione della copia cartacea.

Per quanto riguarda l'invio tramite PEC della scansione della quarta copia del formulario firmata dal trasportatore senza firma digitale ha precisato che il documento originale dovrà essere conservato da parte del trasportatore o inviato successivamente al produttore.

Il produttore assolve correttamente gli obblighi di conservazione previsti dalla legge conservando la stampa del file trasmessogli a mezzo PEC o dell'originale ricevuto in forma cartacea.

In alternativa, se le imprese sono in possesso della firma digitale e di un sistema di archivio secondo i requisiti previsti dal CAD (codice dell'amministrazione digitale), la scansione della quarta copia del formulario firmata dal produttore, trasportatore e gestore può essere firmata digitalmente dal trasportatore e trasmessa via PEC al produttore. In questo caso sostituisce in tutto e per tutto la trasmissione della quarta copia cartacea. La conservazione dei documenti in formato digitale va fatto secondo le regole previste dal CAD.

Il testo della Nota è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

ATTREZZATURE DI LAVORO ELENCO SOGGETTI ABILITATI PER LE VERIFICHE PERIODICHE

Fonte Ministero Lavoro

Con il Decreto Direttoriale n. 72 del 10 agosto 2018 è stato adottato il diciannovesimo elenco, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Il suddetto decreto è composto da quattro articoli:

- l'articolo 1 apporta le variazioni alle iscrizioni già in possesso sulla base delle richieste pervenute nei mesi precedenti;
- l'articolo 2 proroga l'iscrizione per i soggetti che hanno regolarmente trasmesso la documentazione richiesta e per i quali la Commissione di cui al D.I. 11.04.2011 non ha potuto tempestivamente concludere la propria;
- l'articolo 3 specifica che con il medesimo decreto si adotta l'elenco aggiornato, in sostituzione di quello adottato con il precedente decreto del 22 maggio 2018;
- l'articolo 4 riporta, come di consueto, gli obblighi cui sono tenuti i soggetti abilitati.

L'elenco adottato in allegato al decreto del 10 agosto 2018 sostituisce integralmente il precedente elenco allegato al decreto direttoriale n. 51 del 22 maggio 2018.

Il testo del Decreto Direttoriale n. 72 del 10 agosto 2018 è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

MARCATURA CE GIOCATTOLI, ELENCO NORME ARMONIZZATE

Publicata sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea serie C n. 282 del 10 agosto 2018 la Comunicazione CE n. 2018/C 282/02 contenente l'elenco aggiornato delle norme armonizzate Cenelec applicabili ai giocattoli, ai sensi della direttiva CE 2009/48.

Il rispetto di queste norme è alla base della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza previsti per la marcatura CE; si ricorda che la direttiva 2009/48 è stata recepita nel nostro ordinamento con D.Lgs. n. 54/2011.

La Comunicazione CE n. 2018/C 282/08 è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

MANGIMI AGGIORNAMENTO NORMATIVA

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea serie L n. 186 del 24 luglio 2018 il Regolamento (UE) 2018/1039 della Commissione del 23 luglio 2018.

Con tale provvedimento, in vigore dal 13 agosto u.s., viene confermato l'impiego delle sostanze rame(II) diacetato monoidrato, rame(II) carbonato diidrossi-monoidrato, cloruro di rame(II) diidrato, ossido di rame(II), solfato di rame(II) pentaidrato, chelato di rame(II) di amminoacidi idrato, chelato di rame(II) di idrolizzati proteici, chelato di rame(II) di idrato di glicina (solido) e chelato di rame(II) di idrato di glicina (liquido) come additivi per mangimi destinati a tutte le specie animali. Le sostanze in questione non possono essere utilizzate nell'acqua di abbeveraggio.

Le sostanze acetato di rame monoidrato, carbonato basico di rame monoidrato, cloruro rameico diidrato, ossido rameico, solfato rameico, pentaidrato, chelato rameico di amminoacidi idrato e chelato rameico di idrato di glicina, autorizzate ai sensi della precedenti normative ora abrogate, i composti di rame autorizzati dalle disposizioni europee oggetto di modifica e le premiscele contenenti tali sostanze, prodotte ed etichettate prima del 13 febbraio 2019 in conformità alle norme applicabili prima del 13 agosto 2018, possono continuare a essere immesse sul mercato e utilizzate fino a esaurimento delle scorte esistenti.

Analogamente le materie prime per mangimi e i mangimi composti contenenti le sostanze in questione prodotti ed etichettati prima del 13 agosto 2019 in conformità alle norme applicabili prima del 13 agosto 2018, possono continuare a essere immessi sul mercato e impiegati fino a esaurimento delle scorte esistenti se sono destinati ad animali da produzione alimentare. Per quelli etichettati prima del 13 agosto 2020 in conformità alle norme applicabili prima del 13 agosto 2018, possono continuare a essere immessi sul mercato e impiegati fino a esaurimento delle scorte esistenti se sono adibiti ad alimentare animali non destinati alla produzione alimentare.

Il Provvedimento è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

SICUREZZA LAVORO INTERPELLO MINISTERIALE N. 6/2018

Publicato dal Ministero del Lavoro l'interpello sulla sicurezza sul lavoro n. 6/2018 deliberato dalla Commissione in data 18 luglio 2018 in risposta al quesito posto sul "Concetto di vigilanza dei lavoratori addetti a mansioni di sicurezza, idoneità ed efficacia degli strumenti utilizzati a tale scopo".

La Commissione risponde per il caso specifico nell'ambito del trasporto ferroviario, che comunque l'adozione di sistemi di vigilanza è obbligatoria per il controllo dell'incolumità del macchinista, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa internazionale e italiana. Ricorda che come già indicato nell'interpello n. 05/2018, "l'assenso di conformità dei dispositivi per il controllo della vigilanza del macchinista da parte del Ministero dei Trasporti e dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza ferroviaria, non determina di per sé una presunzione di conformità alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni."

In via generale viene chiarito (come già definito con l'interpello 05) che l'omologazione rispetto agli standard europei di un dispositivo di vigilanza, non garantisce comunque l'assoluta efficacia dello stesso in relazione alla specifica attività lavorativa dell'operatore; il datore di lavoro, indipendentemente dall'assenso di conformità, ha l'obbligo di verificarne l'impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori all'interno del quadro specifico della valutazione dei rischi.

Viene infine richiamato quanto previsto dall'articolo 15 del D.Lgs. 81/2008, relativamente al "rispetto dei principi ergonomici nella organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo". Pertanto il datore di lavoro ha l'obbligo di adottare tutte le misure tecnologiche applicabili alla realtà lavorativa, rivolte a eliminare o ridurre i rischi derivanti da attività monotone e ripetitive.

Il testo dell'Interpello è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

PREVENZIONE INCENDI ESTINTORI PORTATILI, RACCOMANDAZIONI, CIRCOLARE VVF

Fonte www.vigilfuoco.it

Publicata dal Ministero Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco la Circolare prot. n. 11197 del 14.08.2018 recante "Attività di accertamento dell'idoneità tecnica per i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro - Raccomandazioni circa l'impiego degli estintori portatili".

Con riferimento ad un recente infortunio occorso ad un operatore VF durante una prova di spegnimento vengono fornite alcune considerazioni circa l'impiego degli estintori portatili, messi a disposizione per i corsi e/o esami erogati dal Comando.

Viene precisato che i fornitori di estintori portatili sono in dovere di assicurare presidi idonei, pienamente funzionanti e dotati di tutte le certificazioni e documentazioni previste per legge.

Detti dispositivi sono soggetti a ripetuti utilizzi con frequenze di scariche e ricariche molto elevate ed una usura sicuramente riferibile più ad una attrezzatura di lavoro che ad un presidio antincendio. Per tale ragione si evidenzia la possibilità di richiedere estintori caratterizzati da minori pressioni di esercizio, ad esempio gli estintori a base d'acqua, al fine di minimizzare le conseguenze di un eventuale malfunzionamento per una eccessiva usura del dispositivo.

Al momento del ricevimento degli estintori la Commissione d'esame o gli incaricati della lezione, dovranno eseguire le seguenti operazioni preliminari:

1. Verificare che le iscrizioni sull'etichetta dell'estintore siano presenti e ben leggibili;
2. Verificare che l'estintore non abbia superato la vita utile ammissibile (18 anni dalla data di produzione rinvenibile sui dati punzonati sul serbatoio);
3. Per gli estintori immessi sul mercato a partire dal 29 maggio 2002, verificare la presenza e la leggibilità della marcatura CE relativa agli aspetti di sicurezza della apparecchiature a pressione (requisiti PED);
4. Verificare a vista che gli estintori siano integri e non presentino segni di deterioramento in alcuna parte del dispositivo (assenza di segni di ruggine o tracce di corrosione, integrità della manichetta e del l'eventuale cono di espansione, assenza di sconnessioni o incrinature delle tubazioni flessibili, ...);
5. Verificare a vista il corretto accoppiamento della manichetta con il cono erogatore (se presente);
6. Verificare a vista il corretto accoppiamento della manichetta con la valvola di comando;
7. Verificare che l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore compreso all'interno del campo verde;
8. Verificare la presenza del sigillo sul dispositivo di sicurezza della valvola di azionamento dell'estintore.

Inoltre, all'atto della richiesta del corso o dell'accertamento finale, il fornitore degli estintori dovrà presentare al Comando una dichiarazione in cui esprime che i presidi messi a disposizione sono conformi al prototipo omologato (art. 8 comma 1 lett. c) del D.M. 7 gennaio 2005) e che sono stati sottoposti a corretta manutenzione (art. 4 comma 2 del D.M. 7 gennaio 2005).

Il testo della Circolare è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

SEVESO III AGGIORNATO L'INVENTARIO NAZIONALE DEGLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Fonte Ministero Ambiente

Publicato in data 23 luglio u.s. l'aggiornamento dell'elenco ex D.Lgs. 105/2015, predisposto dalla Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Divisione III - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale in base ai dati comunicati dall' ISPRA a seguito delle istruttorie delle notifiche inviate dai gestori degli stabilimenti soggetti al D.Lgs. 105/2015 relativo al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

L'elenco viene aggiornato semestralmente ed è disponibile per regione nel sito del Ministero Ambiente www.minambiente.it nella pagina Rischio industriale, sezione Inventario nazionale stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

L'Elenco della Regione Veneto è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

REACH HELPDESK NAZIONALE, AGGIORNAMENTO

Si segnala per opportuna conoscenza che è stato realizzato il nuovo sito web dell'helpdesk nazionale REACH, consultabile al consueto link <http://reach.mise.gov.it/>.

Il nuovo portale, oltre ad una nuova grafica e un aggiornamento nel rispetto degli standard richiesti ai siti web della Pubblica Amministrazione, si differenzia dal precedente per una maggiore attenzione alla nuova "fase" in cui è entrato il regolamento REACH a partire dal 31 maggio u.s., data in cui si è concluso in periodo di registrazione per le sostanze. Si entra ora nel vivo di una nuova fase, in cui autorizzazione, restrizione, valutazione e sostituzione delle sostanze diventano cruciali.

Il MiSE ha introdotto pertanto una nuova sezione sulla Sostituzione delle sostanze, inclusiva di spiegazioni, strumenti per la valutazione delle alternative e opportunità di finanziamento. Presto si aggiungeranno anche casi aziendali.

Inoltre, si ricorda la possibilità gratuita per le aziende di inviare quesiti, oppure di richiedere degli incontri individuali con gli esperti dell'Helpdesk REACH. Per maggiori informazioni si rimanda al seguente link: <https://reach.mise.gov.it/8-notizie/4-l-helpdesk-incontra-le-imprese>.

SISTRI AGGIORNAMENTO SEZIONE DOCUMENTI

Nella Sezione Manuali e Guide sono stati pubblicati gli aggiornamenti dei seguenti documenti per introdurre la descrizione della funzionalità "Archivio Storico":

- [GUIDA RAPIDA PRODUTTORI \(Ver. del 19 settembre 2018\)](#)
- [GUIDA RAPIDA TRASPORTATORI \(Ver. del 19 settembre 2018\)](#)
- [GUIDA RAPIDA DESTINATARI \(Ver. del 19 settembre 2018\)](#)
- [GUIDA RAPIDA REGIONE CAMPANIA \(Ver. del 19 settembre 2018\)](#)
- [CASO D'USO: MICRORACCOLTA \(Ver. del 19 settembre 2018\)](#)
- [CASO D'USO: GESTIONE RIFIUTI RESPINTI \(Ver. del 19 settembre 2018\)](#)
- [CASO D'USO: TRASPORTO INTERMODALE \(Ver. del 19 settembre 2018\)](#)
- [CASO D'USO: TRASPORTO TRANSFRONTALIERO \(Ver. del 19 settembre 2018\)](#)

ACQUE AGGIORNATO IL PIANO DI TUTELA ACQUE PTA DELLA REGIONE VENETO

Publicato sul Bollettino Regione Veneto n. 81 del 14.08.2018 la Delibera Giunta Regionale n. 1023 del 17 luglio 2018 recante *“Modifica del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Veneto in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, adeguamento terminologia, aggiornamento di riferimenti temporali ed adeguamento di alcune disposizioni relative agli scarichi. Art. 4 comma 3 delle Norme Tecniche del Piano di Tutela delle Acque approvato con DCR n. 107 del 5/11/2009 e successive modifiche e integrazioni. DGR/CR n. 22 del 13/3/2018.”*

Con tale delibera viene aggiornato il PTA introducendo modifiche in tema di adeguamento terminologia, aggiornamento di riferimenti temporali ed adeguamento di alcune disposizioni relative agli scarichi.

In particolare per quanto riguarda le **acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche (ex art. 34) il provvedimento prevede che** in caso di scarichi in fognatura con valori superiori ai limiti della tabella di cui al punto e.3) dell'art. 34 e che sono ritenuti a rischio, in quanto possono comportare il superamento, o un rischio documentato di superamento, dei limiti allo scarico da parte dell'impianto di depurazione finale o il malfunzionamento dello stesso, possono essere introdotte nei regolamenti di fognatura delle specifiche prescrizioni, quali ad esempio l'obbligo di un pretrattamento o limiti di portata e/o in concentrazione più restrittivi. Altresì in caso di scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali o sul suolo eventuali inquinanti diversi da quelli previsti dalla tabella di cui al punto e.3) dell'art. 34 devono rispettare i valori limite previsti per gli scarichi industriali dalle specifiche tabelle allegate alle Norme Tecniche di Attuazione del PTA.

Vengono ricomprese fra le acque reflue assimilate alle domestiche anche le acque reflue di vegetazione dei frantoi oleari che scaricano in pubblica fognatura (art. 34, comma 1, lett. f)).

Per le acque meteoriche (art. 39) la delibera in merito all'individuazione delle sostanze pericolose o pregiudizievoli per l'ambiente, prevede per gli idrocarburi totali che il valore di

riferimento sia *il limite di rilevabilità se si tratta di scarico sul suolo di idrocarburi persistenti*. Inoltre per gli scarichi di acque meteoriche non assoggettati alla disciplina dei comma 1 e 3 dell'art. 39 del PTA, qualora recapitanti negli strati superficiali del sottosuolo gli interventi di convogliamento e trattamento previsti al comma 5 dell'art. 39 *dovranno essere realizzati entro il 31/12/2018, salvo comprovati motivi, che vanno tempestivamente sottoposti con completezza di documentazione all'Autorità competente, la quale potrà stabilire eventuali nuovi termini per l'adeguamento*.

Il testo della Delibera è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

RIFIUTI/END OF WASTE CHIARIMENTI MINISTERIALI, NOTA DEL 10.09.2018

Resa disponibile dal Ministero dell'Ambiente la Nota prot. n. 11430 del 10 settembre 2018 con la quale vengono forniti chiarimenti in merito alla disciplina cessazione qualifica rifiuto, nota come End of Waste.

Il Ministero chiarisce che nel pacchetto Economia Circolare e precisamente nella direttiva UE 2018/851, che ha modificato la direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE, si prevede "la possibilità, per le autorità competenti, di rilasciare autorizzazioni End of Waste caso per caso". Così recita, infatti, il nuovo articolo 6, paragrafo 4, della direttiva rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851: "Laddove non siano stati stabiliti criteri a livello di Unione o a livello nazionale ai sensi, rispettivamente, del paragrafo 2 o del paragrafo 3, gli Stati membri possono decidere caso per caso o adottare misure appropriate al fine di verificare che determinati rifiuti abbiano cessato di essere tali in base alle condizioni di cui al paragrafo 1, rispecchiando, ove necessario, i requisiti di cui al paragrafo 2, lettere da a) a e), e tenendo conto dei valori limite per le sostanze inquinanti e di tutti i possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana. Tali decisioni adottate caso per caso non devono essere notificate alla Commissione in conformità della direttiva (UE) 2015/1535."

Poiché le caratteristiche del prodotto fertilizzante gesso da defecazione sono disciplinate a livello nazionale ai sensi del D.Lgs. n. 75/2010, l'autorizzazione per la produzione dei gessi da defecazione rilasciata dalla Provincia non è una autorizzazione End of Waste rilasciata caso per caso, ma l'operazione è una attività di recupero di rifiuti che necessita di una autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/06. La Provincia deve, infatti, verificare che la procedura di recupero avvenga conformemente alla disciplina del D.Lgs. n. 75/2010.

La Nota è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

CONVENZIONI APINDUSTRIA

Apindustria Verona, ha ottenuto per Voi le migliori condizioni commerciali, stipulando una pluralità di convenzioni con aziende fornitrici di beni e servizi.

Un attento utilizzo delle opportunità offerte, potrà portare ad un risparmio significativo.

Per informazioni contattare: Anna Uberti a.uberti@apiverona.net - 045 8102001

ADECCO - Agenzia per il Lavoro

ARTICOLO 1 SOLUZIONI HR - Agenzia per il Lavoro

ATEMPO - Agenzia per il Lavoro

CASA DI CURA SAN FRANCESCO – Diagnostica e visite specialistiche

CDI MANAGER – Manager a Contratto Temporaneo

CENTRO MEDICO SALUS – Diagnostica e visite specialistiche

CESARO E ASSOCIATI – Agenzia per il Lavoro

DHL EXPRESS – Spedizioni espresso

DOLOMITI ENERGIA - Gas

ECOBAS – Gruppo di Acquisto Smaltimento Rifiuti

EKOSTAR - Disinfestazioni

ENI - Utilizzo di carte di pagamento petrolifere Multicard e Multicard Routex

EUROTECNICA – Vendita, noleggio e assistenza macchine per ufficio

FCA ITALY – Automobili

FOOD AND SWEET – Ristorazione, catering

GENERAZIONE VINCENTE – Agenzia per il Lavoro

GI GROUP – Agenzia per il lavoro

GIRARDI E ASSOCIATI – Sistemi elettronici d'allarme

GREEN SCHOOL – Scuola di lingue

GRUPPO ARGENTA – Ristorazione

INFOR GROUP – Agenzia per il Lavoro

LINEA UFFICIO SERVICE – Cancelleria

MAINARDI SISTEMI – Progettazione e allestimento uffici, sale quadri e uffici bancari

MASIERO GOMME – Sicurezza per la guida e noleggio

M & P INGEGNERIA – Ingegneria civile, messa in sicurezza sismica

NEXIVE – Servizio postale privato

NORDEST GROUP – Leasing finanziario e operativo – noleggio a lungo termine

ORIENTA - Agenzia per il Lavoro

SEA Società per Azioni – Esercizi aeroportuali

SMA ASCENSORI – Ascensori

SPHERA CONSULTING – Consulenza e analisi finanziaria

STUDIO ESSEPI – Consulenza e formazione per la sicurezza, qualità e ambiente

TARGET SALUTE – Poliambulatorio, Medicina del Lavoro

TEMPOR SPA – Agenzia per il Lavoro

TRANSALDI – Consulenze doganali

VERPUL – Articoli per la pulizia industriale

VIANI ASSICURAZIONI – Agenzia assicurazioni

VILLA ORMANETO – Ristorazione ed eventi

ZOSTAN SACE – Polizze assicurative crediti commerciali